

Essere giovani in Uruguay

L'Uruguay, Paese del Sudamerica, attraversa da tempo una grave crisi economica: il tasso di disoccupazione è molto alto, e la difficoltà di trovare lavoro colpisce soprattutto i giovani a cui spesso per sopravvivere non resta che entrare nel mondo della criminalità.

La situazione dei giovani è aggravata anche dalla crisi delle famiglie: l'alto indice dei divorzi (70%) fa sì che molti di loro si trovino a crescere in condizioni difficili, divisi fra l'uno e l'altro genitore. L'Uruguay ha la più alta percentuale di suicidi giovanili del mondo e una delle più alte in generale.

Il Cerro: un quartiere a rischio

Il quartiere Cerro di Montevideo, la capitale del Paese, è una delle zone più a rischio: fino agli anni Cinquanta era un quartiere operaio che dava lavoro a 10 mila persone nelle quattro principali industrie frigorifere che esportavano carne congelata negli Stati Uniti e in Europa. Ma dagli anni Sessanta è sopraggiunta una crisi che ha portato alla chiusura di tutte le industrie di congelazione della carne.

Oggi il quartiere conta 200 mila persone che vivono in gran parte negli *asentamientos* (agglomerati precari). Non ci sono fabbriche né ospedali, poche le scuole e pochissimi i centri ricreativi.

La popolazione è giovane e vive in una situazione sociale molto precaria: nel quartiere gira droga a basso costo dagli effetti disastrosi, la disoccupazione è altissima, molti si mantengono con piccoli furti.

Pertanto i problemi si possono così riassumere:

*Assenza di prospettive lavorative, soprattutto per i giovani.

*Scarsa preparazione professionale.

*Elevata disoccupazione giovanile.

*Disagio sociale e violenza giovanile.

*Elevato fenomeno dei "ragazzi di strada".

*Elevata disoccupazione per tutta la popolazione.

*Elevata emigrazione dalle zone rurali verso le zone urbane.

*Elevata concentrazione della popolazione nel Cerro di Montevideo.

*Scarso senso di appartenenza e scarsa integrazione delle famiglie immigrate.

*Basse condizioni di vita ed elevato degrado sociale.

*Situazioni di povertà crescente.

*Criminalità e delinquenza giovanile.





Il Centro di Formazione Talitakum è nato dalla collaborazione tra gli Oblati di Maria Immacolata (OMI), il COMI-ORG e l'Istituto COMI. Fa parte di una strategia di contenimento e prevenzione, che attraverso le attività di formazione professionale cerca di contenere da un lato l'aumento della disoccupazione e dall'altro di prevenire i fenomeni giovanili di disagio e devianza sociale.

Alcuni dati: Il centro è attivo dal 2007.

Sta erogando formazione a circa 60 ragazzi e altrettanti sono in lista di attesa.

I corsi che sono stati allestiti sono:

- * Elettricità
- * Lavorazione del ferro
- * Cucina
- * Taglio e cucito
- * Informatica
- * Lavori manuali con la creta

Inoltre, essendo ragazzi che non hanno concluso il percorso scolastico 'formale', sono stati organizzati corsi definiti di "appoggio scolastico", ovvero di vera e propria alfabetizzazione.

Tel.: 00598.2.3119865

12800 Cerro Montevideo URUGUAY

Calle Dinamarca, 4355

C.O.M.I.

COMI URUGUAY:

Tel.: 00598.2.3151737

12800 Cerro Montevideo URUGUAY

Calle Haiti, 4384

Centro Educativo TALITAKUM

Per contattarci:

e-mail: comi.segret@alice.it
www.istitutocomi.it
 C.C.P. N° 22227003

Tel.: 06.5827941

00151 Roma

Via Giulio Tarra, 20 A/1

C.O.M.I. (Cooperatrici Oblate Missionarie dell'Immacolata)

COMI ITALIA

Centro di Formazione Professionale TALITAKUM Montevideo (Barrio CERRO) Uruguay

